

Rapporto

numero	data	Dipartimento
6778 R	29 aprile 2013	TERRITORIO
Concerne		

della Commissione speciale bonifiche fondiarie sul messaggio 9 aprile 2013 concernente l'approvazione del progetto integrale per gli interventi selvicolturali a monte degli abitati di Carasso e di Galbisio (217 ettari) e per la realizzazione della strada forestale "Gordola - Coccio" (1'068 ml), periodo 2013-2024, nei Comuni di Bellinzona e di Monte Carasso, e lo stanziamento di un sussidio complessivo cantonale e federale di fr. 3'532'500.--

1. INTRODUZIONE

Approvando il decreto legislativo sottopostoci dal Consiglio di Stato si potrà finanziare la realizzazione di un importante progetto integrale nei Comuni di Bellinzona e di Monte Carasso per la cura del bosco di protezione, tramite tagli di ringiovanimento, diradamenti e la pulizia degli alvei dei corsi d'acqua. Il progetto prevede anche la costruzione di una nuova strada forestale e di piazzali per il deposito e la lavorazione del legname.

Gli interventi mirano a garantire la continuità della funzione protettiva del bosco a favore della sicurezza degli abitati di Carasso e Galbisio, interessati in passato ripetutamente da fenomeni di caduta sassi e di straripamento dei torrenti. Il progetto si svilupperà sull'arco di 12 anni (2013-2024), con un investimento totale di fr. 4'708'000.-- e un sussidio complessivo cantonale e federale di fr. 3'532'500.--.

I lavori sono promossi dal Patriziato di Carasso, in stretta collaborazione con la Sezione forestale, il Comune di Bellinzona e il Patriziato di Monte Carasso, saranno finanziati da Cantone e Confederazione nella misura dell'80% per i lavori selvicolturali e del 70% per gli allacciamenti, mentre i costi restanti rimarranno a carico dell'ente esecutore e saranno anche in parte coperti dal ricavato della vendita del legname.

2. INTERVENTO

L'obiettivo generale del progetto integrale "Cura del bosco di protezione Carasso e Galbisio" è di garantire che i boschi sul versante di Carasso e di Galbisio svolgano una funzione di protezione adeguata contro i pericoli della natura a favore degli abitati e delle vie di comunicazione. A livello selvicolturale gli interventi nel bosco di protezione interessano una superficie d'influenza di 217 ha.

In funzione degli interventi selvicolturali, risulta necessario potenziare l'infrastruttura d'allacciamento per un'esecuzione razionale delle cure e per permettere la futura manutenzione del bosco di protezione.

In particolare si prevede di costruire, prima dell'inizio dei lavori selvicolturali, un nuovo tratto di strada forestale di ml 1'068 e tre piazzali per la lavorazione e il deposito del legname. Considerata la forte pendenza della strada la stessa è prevista con copertura in asfalto.

Tra il 2013 e il 2015 è prevista la costruzione della nuova strada forestale e relativi piazzali. Non appena tali opere saranno terminate si darà inizio al risanamento del bosco.

In base alla Legge forestale e relativo regolamento (artt. 15 LFo, 13 Ofo, 13 LCFo, 34 e 35 RLCFo) per la strada forestale "Gordola-Coccio" dovrà essere elaborato un regolamento d'uso, che verrà sottoposto per approvazione al Consiglio di Stato. A proposito rammentiamo quanto previsto dalle Leggi:

Circolazione con veicoli a motore (art. 15 LFo)

Art. 13 1) Sulle strade forestali è ammesso il traffico di veicoli a motore unicamente per scopi forestali, agricoli o di interesse pubblico. [\[4\]](#)

2) Il proprietario della strada può rilasciare un'autorizzazione eccezionale, sulla base del regolamento definito dal Consiglio di Stato.

3) Il beneficiario di un'autorizzazione eccezionale è tenuto a partecipare in misura adeguata ai costi di manutenzione.

4) Il proprietario provvede ad un'adeguata segnaletica e collabora con il Comune ai necessari controlli.

RLCFo

Art. 34 1) Autorizzazioni eccezionali ai sensi dell'art. 13 cpv. 2 LCFo per la circolazione con veicoli a motore su strade forestali possono essere rilasciate sulla base di un regolamento d'uso allestito dal proprietario ed approvato dal Consiglio di Stato.

2) Il proprietario della strada può rilasciare un'autorizzazione eccezionale alle seguenti categorie di utenti:

- a) proprietari di fondi e/o edifici nel perimetro allacciato;
- b) cacciatori per il recupero della selvaggina;
- c) altri utenti in casi particolari e giustificati.

3) Il proprietario della strada esegue i controlli e segnala gli abusi alla Sezione.

La costruzione della strada forestale è stata autorizzata dal Municipio di Bellinzona con il rilascio della licenza edilizia in data 31 agosto 2011.

La necessità di interventi selvicolturali è stata definita in base alle modalità di analisi richieste dalla Confederazione ("NAIS - Continuità nel bosco di protezione e controllo dell'efficacia", UFAFP 2005).

Per migliorare la protezione antincendio e proteggere gli investimenti previsti nel bosco di protezione, si prevede di realizzare, nell'ambito di un progetto separato promosso dalle Aziende municipalizzate di Bellinzona (AMB), due vasche antincendio di piccole dimensioni per il pescaggio d'acqua con l'elicottero. Ricordiamo che il versante sopra Carasso è da considerare ad alto rischio d'incendi di bosco

3. CONCLUSIONI

Vi invitiamo quindi a voler accettare il decreto legislativo volto a concedere un sussidio complessivo di fr. 3'532'500.-- di cui fr. 1'298'450.-- quale sussidio cantonale e di fr. 2'234'050.-- quale sussidio federale, a favore del Patriziato di Carasso.

Per la Commissione speciale bonifiche fondiari:

Cleto Ferrari, relatore

Bignasca M. - Bordoni Brooks - Canepa - Corti -

Crivelli Barella - Filippini - Fraschina - Garobbio -

hisolfi - Minotti - Pagnamenta - Peduzzi - Pellanda -

Schnellmann - Storni